



agenzia sarda pro su traballu
agenzia sarda per le
politiche attive del lavoro



REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

SERVIZIO COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI E GOVERNANCE
CPI DI LANUSEI

AVVISO PUBBLICO

L.R. 9/2016 e L.R. 11/1988, art.94

Per l'assunzione, con CCNL di categoria del settore privato corrispondente,

di personale A TEMPO DETERMINATO

da impiegare nei CANTIERI COMUNALI

del Comune di ULASSAI

nei seguenti profili e qualifiche:

- *N. 2 OPERAIO COMUNE – PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE*

Determinazione Dirigenziale n. 1938 del 05/06/2023

**Avviso pubblicato nel sito istituzionale dell'ASPAL - Sezione Concorsi e
selezioni - Cantieri**

II 13/06/2023

Art.1

A seguito della richiesta, prot. n. 3133 del 29/05/2023, presentata dal Comune di Ulassai, per l'avviamento a selezione per l'assunzione a tempo determinato, presso la stessa Amministrazione, di:

- **N. 2 OPERAIO COMUNE – PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE**

con applicazione del **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL)** di categoria del settore privato corrispondente,

SI RENDE NOTO CHE

dal giorno 13/06/2023 fino alle ore 14:00 del giorno 19/06/2023

gli interessati, in **possesso dei requisiti generali e specifici**, potranno presentare domanda on line di partecipazione alla selezione nelle modalità prescritte dal presente Avviso che disciplina anche lo svolgimento della Selezione per le fasi e procedimenti di competenza dell'ASPAL.

Per quanto non disciplinato dal presente Avviso si fa riferimento alla disciplina contenuta nella DGR 33/19 del 08/08/2013 e nel Regolamento ASPAL approvato con determinazione dirigenziale n. 42 del 18/01/2018 e ss.mm.ii.

Art.2

Scheda riassuntiva caratteristiche generali dei posti messi a selezione e requisiti specifici

Di seguito sono indicate le caratteristiche generali dei posti messi a selezione e parte dei requisiti specifici, per quanto non indicato nella tabella che segue si rinvia ai successivi articoli del presente avviso.

ID	17811
N. lavoratori richiesti	2
Profilo professionale	OPERAIO COMUNE
Qualifica	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE
Eventuale Cod. Istat	8.3.1.2.0.0
Mansioni e attività previste	Le mansioni e le attività che i lavoratori dovranno svolgere nel corso dell'attività in Cantiere consistono in interventi di manutenzione delle aree, pulizia generale e decespugliamento; interventi di piantumazione, stabilizzazione e rinverdimento, interventi vari e complementari.

CCNL applicato	Addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico agraria
Titolo di studio	Non richiesto
Patenti/abilitazioni/idoneità	Non richiesto
Tipologia contrattuale	Tempo determinate part-time
Trattamento economico	Come da CCNL in vigore al momento dell'assunzione
Sede di Lavoro	Comune di Ulassai
Durata contratto	5 mesi
Orario di lavoro	36 ore settimanali
Contenuti della prova di idoneità	La prova consiste nella verifica delle capacità d'uso di attrezzi manuali, carriola e tutti gli utensili che sono necessari alla realizzazione delle opere in progetto.
Modalità di convocazione alla prova di idoneità	Le prove si svolgeranno nel Comune di Ulassai, la data e il luogo saranno comunicati agli interessati con apposita nota.
Ulteriori criteri/limiti indicati a discrezione del Comune	La graduatoria ha validità annuale Attuazione diretta del cantiere Le assunzioni sono limitate a un solo componente per nucleo familiare per ciascun Cantiere ancorché nell'ambito dello stesso sia prevista l'assunzione di lavoratori inquadrati in qualifiche diverse;
Documenti da presentare o trasmettere	Domanda on line

Art.3 Destinatari e requisiti di partecipazione

Il presente Avviso si rivolge ai candidati:

1. disoccupati ai sensi del combinato disposto dell'articolo 19 del D. Lgs. 150/2015 e dell'art. 4 comma 15-quater del D.L. n. 4/2019 (convertito in legge con modificazioni dalla Legge n. 26/2019) che siano comunque privi di impiego - e dunque non svolgano alcun tipo di attività lavorativa sia di tipo subordinato che autonomo - e che abbiano dichiarato la propria immediata disponibilità al lavoro (DID);
2. iscritti al Centro per l'impiego di Lanusei, competente per territorio;
3. che non sono destinatari di qualsiasi forma di sostegno al reddito o sovvenzione¹ o indennità di disoccupazione e/o mobilità (NASPI, ASDI, etc.);

¹ È definita "sovvenzione pubblica" il trasferimento di risorse dalla P.A. al cittadino, legato allo svolgimento di una attività lavorativa o assimilabile ad essa, di cui si usufruisce alla data di pubblicazione dell'avviso di selezione per i cantieri comunali.

A titolo esemplificativo, in tale categoria rientrano i finanziamenti per creazione di impresa, i tirocini retribuiti, il Programma Master & Back finanziati dalla Regione e simili. Sono da considerarsi sovvenzioni anche i compensi di cui si beneficia per lo svolgimento del servizio civile nazionale.

4. residenti e domiciliati nel Comune titolare dell'intervento alla data di pubblicazione dell'avviso. I lavoratori residenti e domiciliati hanno priorità;
5. non residenti ma domiciliati nel Comune titolare dell'intervento alla data di pubblicazione dell'avviso. I lavoratori non residenti, ma domiciliati nel Comune sono collocati in subordine rispetto ai residenti;

I requisiti di ammissione devono essere posseduti dagli interessati alla data di pubblicazione del presente avviso nel sito istituzionale dell'ASPAL - Sezione Concorsi e selezioni - Cantieri, nonché al momento dell'assunzione.

Art.4

Presentazione delle domande: termini e modalità

Per partecipare alla selezione ed essere inseriti in graduatoria, gli interessati dovranno presentare domanda informatizzata sul portale www.sardegna.lavoro.it, effettuando l'accesso alla propria area personale previa autenticazione tramite SPID.

Una volta effettuato l'accesso alla sezione personale, scegliere la sezione "avviamentipa" e cliccare sul link "inserisci candidatura". Potrà pertanto essere ricercato l'Avviso del cantiere di interesse ed eseguita l'operazione di inserimento della relativa domanda di candidatura.

La domanda on line dovrà essere compilata dal candidato in tutte le sue parti ed inviata on line entro i termini indicati nel presente Avviso.

Non saranno considerate ammissibili le domande trasmesse con modalità diverse da quelle indicate.

Al fine dell'attribuzione dello specifico punteggio, il cittadino potrà acquisire o dichiarare il dato ISEE nell'apposita sezione della domanda; in detto caso i campi indicatore ISEE e protocollo ISEE dovranno essere compilati correttamente. Le omissioni e le difformità riscontrate dal CPI all'esito della istruttoria comporteranno la decurtazione di 25 punti dai 100 punti assegnati come punteggio iniziale.

Il CPI potrà attivare l'istituto del soccorso istruttorio al fine di rettificare incongruenze relative al dato ISEE dichiarato dal cittadino che dovessero emergere nella fase istruttoria secondo quanto stabilito nel successivo art. 5.

Qualora l'attestazione ISEE cui la dichiarazione si riferisce presenti annotazioni, difformità e/o omissioni, verranno sottratti 25 punti dai 100 punti assegnati come punteggio iniziale. E' onere del lavoratore, prima della presentazione della domanda, verificare che il modello ISEE sia in corso di validità e non presenti omissioni, difformità e/o annotazioni.

Art. 5

Ammissione/esclusione dei candidati

Non rientrano tra le sovvenzioni le azioni di contrasto alle povertà estreme, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera a) della legge regionale n. 1/2009.

Al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione per il cantiere, il lavoratore autocertifica se nel periodo di vigenza del bando abbia presentato istanze per ottenere una sovvenzione o altre indennità, indicando altresì la data della richiesta, e assumendo l'impegno di optare, al momento del decreto di ammissione al beneficio, per la prosecuzione del lavoro nel cantiere o per l'erogazione del sussidio.

Il CPI competente effettua l'istruttoria delle domande pervenute secondo le tempistiche previste dal vigente Regolamento ASPAL sui cantieri e predispose le relative graduatorie e gli elenchi dei non ammessi.

Il CPI potrà attivare l'istituto del soccorso istruttorio al fine di colmare lacune documentali, rettificare dichiarazioni o correggere errori che dovessero emergere nella fase istruttoria.

A tale scopo, si provvederà ad inoltrare al candidato interessato una richiesta, avvalendosi della procedura informatizzata disponibile sul portale www.sardegna lavoro.it, contestualmente assegnando un termine perentorio pari a 5 giorni lavorativi, entro i quali il candidato dovrà fornire gli opportuni chiarimenti e/o integrazioni. Una e-mail – avente valore di notifica – verrà contestualmente inviata dal sistema informatico all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di presentazione della domanda di partecipazione.

L'attivazione del soccorso – secondo le modalità sopra descritte – ha valore di notifica dell'avvio del subprocedimento per il candidato destinatario, il quale avrà l'onere di verificare lo stato della propria candidatura e delle eventuali comunicazioni ricevute da ASPAL, fino al termine della fase istruttoria relativa alle domande.

Le integrazioni documentali o le rettifiche richieste dovranno ritrasmetersi esclusivamente tramite le funzionalità disponibili sul portale www.sardegna lavoro.it. La mancata risposta al soccorso istruttorio, la risposta oltre i termini assegnati ovvero la risposta mediante qualsiasi modalità diversa da quella prescritta, non saranno ritenute ammissibili ai fini delle regolarizzazioni richieste.

Art. 6 **Criteri per la formazione della graduatoria**

L'ASPAL procederà alla formazione delle graduatorie, sulla base delle autodichiarazioni prodotte in sede di domanda, previa verifica della corretta presentazione della domanda e della sussistenza dei requisiti.

Il mancato rispetto dei termini di presentazione della domanda previsti dal presente avviso costituisce causa di irricevibilità della domanda operata in via automatica dal sistema.

Saranno considerati motivi di esclusione della domanda:

- la presentazione delle domande con modalità diverse da quelle previste dall'art. 4;
- la presentazione delle domande da parte di soggetti diversi da quelli definiti all'art. 3.

Per ciascun profilo e qualifica professionale è formulata una graduatoria in cui sono elencati, secondo l'ordine decrescente del punteggio conseguito, i candidati ammessi.

La graduatoria stabilisce l'ordine assoluto di precedenza per la convocazione dei lavoratori alle prove di idoneità, che dovranno essere svolte a cura dell'Amministrazione comunale interessata.

Detto punteggio è determinato dal concorso dei seguenti elementi:

- indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
- durata dello stato di disoccupazione, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 19 del D. Lgs.

150/2015 e dell'art. 4 comma 15-quater del D.L. n. 4/2019 (convertito in legge con modificazioni dalla Legge n. 26/2019)

Il punteggio individuale viene calcolato secondo i criteri di seguito definiti:

- a) ad ogni persona che partecipi all'avviamento a selezione è assegnato un punteggio iniziale pari a 100 punti;
- b) a detto punteggio si sottrae un punto ogni 1.000,00 euro dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), fino a un massimo di 25 punti. Il dato ISEE è arrotondato, in difetto, ai centesimi (es. ad un reddito ISEE di euro 15.457,00 si attribuiscono 15,45 punti);
- c) ai candidati che all'esito dell'istruttoria risultino non aver correttamente compilato i campi indicatore ISEE e protocollo ISEE sono sottratti 25 punti dai 100 punti assegnati come punteggio iniziale. Allo stesso modo sono sottratti 25 punti nel caso in cui dall'esito dell'istruttoria emergano nell'Attestazione ISEE annotazioni, difformità e/o omissioni;
- d) allo stato di disoccupazione si attribuisce un massimo di 5 punti con riferimento all'anzianità di iscrizione ai CPI, nella misura di 1 punto per anno calcolato a far data dalla pubblicazione dell'Avviso nell'apposita Sezione concorsi e selezioni - Cantieri del sito istituzionale ASPAL.

Al fine di consentire il maggior numero di inserimenti lavorativi è sancito il principio della **rotazione** tra i lavoratori da assumere nei cantieri comunali. In base a tale principio, nell'ordine della posizione occupata in graduatoria, hanno comunque la precedenza, in graduatoria, i lavoratori che negli ultimi 24 mesi non hanno partecipato a cantieri comunali e ad altre esperienze lavorative della durata complessiva di almeno tre mesi (90 giorni).

A parità di punteggio, nella formazione della graduatoria è data priorità secondo l'ordine di elencazione:

1. ai soggetti espulsi dal mercato del lavoro negli ultimi 24 mesi. Sono considerati tali i lavoratori assunti a tempo indeterminato cessati per motivi non addebitabili al lavoratore, mentre tra essi non rientrano quelli licenziati per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo o che si sono dimessi. Rientrano tra i soggetti espulsi dal mercato del lavoro anche i lavoratori dimessisi per giusta causa, purché in possesso di lettera di dimissioni da cui si evince che il lavoratore si è dimesso a causa del mancato pagamento della retribuzione, e di documentazione da cui risulti la volontà del lavoratore di difendersi in giudizio nei confronti del comportamento illecito del datore di lavoro (diffide, esposti, atti di citazione, ricorsi d'urgenza ex art. 700 C.C., sentenze, nonché ogni altro documento idoneo);
2. alle donne;
3. alle persone di età più elevata.

Per la redazione della graduatoria sarà utilizzata la procedura informatica disponibile nell'ambito del SIL Sardegna che, sulla base dei dati desunti dalle domande trasmesse on line imputati nel sistema e dei riscontri effettuati dal CPI, provvede alla determinazione dei punteggi da attribuire a ciascun candidato e all'applicazione dei criteri di precedenza e preferenza.

Prima che si provveda all'adozione della determinazione di approvazione delle graduatorie e degli

elenchi dei non ammessi, al fine di consentire agli interessati di presentare eventuali istanze di revisione, segnalare eventuali errori, osservazioni, il CPI provvede a pubblicare per 10 giorni, nella sezione “Notizie ed eventi” del Portale SardegnaLavoro, l’esito delle elaborazioni effettuate dal SIL (elenco e dei punteggi provvisori assegnati agli ammessi e gli elenchi provvisori dei non ammessi).

Per ragioni di riservatezza, gli elenchi provvisori sopra indicati verranno pubblicati in forma pseudonimizzata, con l’indicazione del codice ID della candidatura inviata telematicamente (ID candidatura).

Le segnalazioni, richieste di riesame e osservazioni devono essere presentate in modo formale e devono essere adeguatamente circostanziate, chiare e precise. Le richieste generiche saranno rigettate. Per le medesime finalità, detti elenchi saranno anche inviati dal CPI competente al Comune per l’affissione sulla propria bacheca/Albo.

Il CPI competente dovrà inviare, al Servizio Coordinamento Servizi territoriali e governance, comunicazione di avvenuta pubblicazione degli elenchi nella sezione “Notizie ed eventi” del Portale SardegnaLavoro. Le richieste di riesame e osservazione devono essere indirizzate al CPI territorialmente competente che ha la Responsabilità del procedimento e, per conoscenza, all’ASPAL – Servizio Coordinamento Servizi Territoriali e Governance, via Is Mirrionis 195, 09122 Cagliari e dovranno pervenire al CPI entro i 10 gg. successivi alla pubblicazione dei punteggi provvisori. Non verranno prese in considerazione segnalazioni, richieste di riesame e osservazioni pervenute oltre tale termine.

Acquisite le eventuali segnalazioni, richieste e osservazioni, il Responsabile del Procedimento provvederà a esaminarle e, se fondate, a tenerne conto nella formulazione della graduatoria. In caso di richiesta di riesame, i tempi del procedimento sono sospesi per il tempo necessario all’esecuzione delle verifiche e per apportare le eventuali necessarie variazioni. In caso di esecuzione di verifiche, il Responsabile del procedimento dovrà formalmente comunicare la sospensione dei termini sia al Comune che alla Direzione del Servizio Coordinamento Servizi territoriali e Governance.

Qualora il CPI rilevi d’ufficio l’esistenza di errori negli elenchi di cui ai punti precedenti, dovrà immediatamente provvedere a effettuare le necessarie correzioni e dovranno essere di nuovo disposte le pubblicazioni e comunicazioni; in questa ipotesi dovranno essere assegnati ulteriori 10 giorni al fine di consentire agli interessati di presentare eventuali istanze di revisione, segnalare eventuali errori e osservazioni.

Trascorsi i 10 giorni assegnati per la presentazione delle eventuali richieste di riesame e terminato l’esame delle stesse, su proposta dal Responsabile del procedimento, le graduatorie e gli elenchi dei non ammessi sono approvate con Determinazione del Direttore del Servizio Coordinamento dei Servizi territoriali e Governance dell’ASPAL. La pubblicazione della graduatoria è effettuata sul sito istituzionale dell’ASPAL - Sezione Concorsi e selezioni – Cantieri. Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge e sostituisce qualsiasi altra forma di informazione rivolta ai candidati e relativa alla procedura in oggetto.

Entro 5 giorni dalla pubblicazione della determina di approvazione delle graduatorie e degli elenchi dei non ammessi nella **Sezione Concorsi e selezioni – Cantieri** del sito istituzionale dell’ASPAL, il Responsabile del procedimento del CPI competente provvede ad analogo pubblicazione nella sezione “Notizie ed eventi” del Portale SardegnaLavoro e a trasmettere all’Ente Richiedente il link di pubblicazione della graduatoria, e tutti gli elementi utili per la convocazione dei candidati.

Per regioni di riservatezza le graduatorie e gli elenchi dei non ammessi approvati con Determinazione del Direttore del Servizio Coordinamento dei Servizi territoriali e Governance dell'ASPAL, verranno pubblicati in forma pseudonimizzata, con l'indicazione del codice della candidatura inviata telematicamente (ID candidatura).

La pubblicazione nel sito istituzionale dell'ASPAL - Sezione Concorsi e selezioni – Cantieri della determina e relativi allegati che sanciscono l'ammissione o l'esclusione dei candidati valgono quale notifica agli stessi dell'esito della procedura.

La posizione in graduatoria determina l'ordine assoluto di precedenza per la convocazione dei candidati alle prove di idoneità che sono effettuate a cura del Comune.

Art.7 **Validità della graduatoria**

Come da richiesta formulata dal Comune la graduatoria ha validità annuale e potrà essere utilizzata dal Comune per ulteriori assunzioni, anche nell'ambito di diversi Cantieri, esclusivamente per le stesse qualifiche e profili professionali, nel rispetto del CCNL di categoria, delle mansioni e dell'orario di lavoro previsti dal presente Avviso.

Non modifica la durata di validità della graduatoria l'atto di cancellazione di un candidato disposto in applicazione di quanto statuito dai punti 5 e 7 dell'allegato A della DGR 33/19 del 08/08/2013 in tema di sanzioni.

L'utilizzo della graduatoria rientra nell'esclusiva responsabilità del Comune sia per quanto attiene l'avviamento a selezione per cui è stata redatta, sia per quanto attiene l'eventuale utilizzo successivo della stessa nel corso del periodo di validità.

Il link di pubblicazione della graduatoria sarà trasmesso al Comune, che sotto la propria responsabilità, disporrà riguardo la pubblicità legale della graduatoria e la determinazione del periodo di pubblicazione della stessa.

Art. 8 **Convocazione per lo svolgimento delle prove di idoneità**

Entro 15 giorni dalla pubblicazione della determinazione che sancisce l'ammissione o l'esclusione dei candidati nel sito istituzionale dell'ASPAL - Sezione "Concorsi e selezioni – Cantieri", il Comune convoca, in numero triplo rispetto ai posti da ricoprire, i candidati inseriti nella graduatoria secondo l'ordine della stessa al fine di sottoporli a prova di idoneità.

I candidati che, senza giustificato motivo (si veda la definizione di cui all'allegato A alla D.G.R. 33/19 del 08.08.2013), non si presentino alle prove di idoneità, vengono cancellati dalla graduatoria e non possono partecipare per 6 mesi (a decorrere dalla data di pubblicazione della determinazione dirigenziale che commina la sanzione) alla chiamata a selezione nell'intera Regione, anche qualora trasferiscano il domicilio o la residenza.

Art. 9 **Accertamento dell'idoneità professionale e verifiche sulle dichiarazioni rese dai candidati**

L'accertamento dell'idoneità professionale compete al Comune che, a tal fine, nomina apposita Commissione esaminatrice.

La prova di accertamento dell'idoneità professionale consiste nello svolgimento di prove pratiche attitudinali ovvero in sperimentazioni lavorative i cui contenuti devono essere determinati in coerenza a quelli previsti nelle declaratorie di qualifica, categoria e profilo professionale previsti dai contratti collettivi dei comparti di riferimento.

La prova deve tendere ad accertare esclusivamente l'idoneità del lavoratore a svolgere le relative mansioni e non comporta alcuna valutazione comparativa di merito.

Le prove di idoneità, a pena di nullità, sono pubbliche.

La Commissione esaminatrice sottopone i candidati convocati alle prove di idoneità secondo l'ordine di graduatoria fino alla copertura dei posti disponibili. Le prove si svolgono secondo modalità e contenuti dichiarati nell'Avviso pubblico.

La disciplina delle modalità di formazione delle Commissioni esaminatrici e di svolgimento delle prove di idoneità e delle assunzioni compete al Comune.

Fatta eccezione per le dichiarazioni attinenti allo stato di disoccupazione, che competono al CPI, le verifiche sulle restanti dichiarazioni sostitutive presentate dai candidati competono al Comune.

Art. 10 Assunzione

Il Comune, entro 5 giorni dalla conclusione delle prove di idoneità, provvede a comunicare al CPI competente i nominativi dei lavoratori che sono stati assunti.

Il Comune è tenuto altresì a comunicare al CPI i nominativi dei lavoratori che non hanno risposto alla convocazione o non abbiano accettato la nomina, allegandovi copia degli eventuali motivi giustificativi adottati per la rinuncia.

Ove le persone avviate a selezione non si presentino alle prove di idoneità, ovvero successivamente alla dichiarazione di idoneità da parte del Comune, rinuncino all'opportunità di lavoro, in entrambi i casi senza giustificato motivo, vengono cancellati dalla graduatoria e non possono partecipare per 6 mesi (a decorrere dalla data di pubblicazione della determinazione dirigenziale che commina la sanzione) alla chiamata a selezione nell'intera Regione, anche qualora trasferiscano il domicilio o la residenza (si cfr. DGR 33/19 del 08/08/2013).

Coloro che per giustificato motivo non si presentano alle prove di idoneità sono convocati in una data successiva.

Le graduatorie non possono essere usate per fini diversi dall'avviamento ai cantieri e dovranno essere rispettose del Regolamento UE 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (RGPD). Il Comune si assume la piena e incondizionata responsabilità dell'utilizzazione delle graduatorie.

Le comunicazioni delle assunzioni devono essere effettuate nei termini previsti dalla legge, con le modalità contemplate dal Decreto Interministeriale 30 ottobre 2007 e ss.mm.ii., in tema di Comunicazioni Obbligatorie on line.

Il contratto di lavoro è regolato dalla Legge Regionale n. 11/1988, art. 94, pertanto non è materia negoziabile. Ai fini dei cantieri comunali si applicano i contratti collettivi di categoria del settore privato corrispondente, e rientra nella responsabilità del Comune adottare atti coerenti con la normativa.

Per il trattamento economico si applicano i contratti collettivi nazionali di categoria del settore privato applicabili in via diretta od analogica per i profili professionali similari (art. 94 L.R. 11/1988).

Il rapporto di lavoro, che per quanto riguarda i Cantieri è sempre a tempo determinato, può essere a tempo pieno o a tempo parziale.

È fatto divieto di utilizzo della somministrazione di lavoro per la gestione dei cantieri comunali.

Art.11 Sanzioni

I casi previsti dal precedente art. 10, commi 2 e 3, danno luogo all'applicazione alle sanzioni previste nell'allegato A alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 33/19 dell'08/08/2013, punto 5) e punto 7).

Qualora il candidato convocato non si presenti nel giorno e nell'ora fissate per sostenere la prova di idoneità e non produca alcuna giustificazione ovvero produca una giustificazione non accoglibile dal Comune sono comminate le seguenti sanzioni:

1. Impossibilità di partecipare per 6 mesi (a decorrere dalla data di pubblicazione della determinazione dirigenziale che commina la sanzione) alla chiamata a selezione nell'intera Regione anche a seguito di trasferimento del domicilio o della residenza. Tale sanzione comporta, per il periodo di vigenza della stessa, l'esclusione dalla graduatoria finalizzata alla partecipazione alla chiamata in caso il lavoratore sanzionato presenti la domanda di partecipazione.
2. Cancellazione dalla graduatoria

Qualora il candidato dichiarato idoneo rinunci all'opportunità di assunzione e non abbia prodotto alcuna giustificazione, ovvero la giustificazione presentata non sia stata accolta dal Comune, vengono applicate le sanzioni previste dai punti 1 e 2 che precedono.

Qualora il candidato che non abbia accettato l'assunzione, ma abbia presentato dei motivi che sono stati ritenuti dal Comune giustificativi della rinuncia, non si darà luogo all'applicazione di alcuna sanzione in quanto sussistono i motivi che giustificano la rinuncia.

Art. 12 Sanzioni Aspetti procedurali

Il Comune è tenuto, entro 5 gg. dallo svolgimento della prova di idoneità, ad inviare la comunicazione dei lavoratori che sono stati assunti al CPI.

In tutte le ipotesi di assenza/rinuncia, qualora il lavoratore abbia presentato una giustificazione per tali condotte il Comune dovrà specificare espressamente che la giustificazione addotta è stata ritenuta valida e sufficiente ovvero non è stata accolta.

La valutazione della ricorrenza o meno del giustificato motivo in caso di assenza alla prova d'idoneità o in caso di rinuncia all'assunzione compete al Comune.

In tutte le ipotesi in cui l'assenza o la rinuncia siano ritenute giustificate dal Comune non si darà luogo all'applicazione di alcuna sanzione.

Ai termini della DGR n. 33/19 del 08/08/2013, costituiscono casi di giustificato motivo:

- il mancato rispetto, da parte del Comune, dei termini di comunicazione ed effettuazione delle prove di idoneità;
- la tardiva effettuazione delle prove di idoneità da parte del Comune;
- i motivi di salute comprovati da idonea certificazione medica.

Art. 13 **Irrogazione della sanzione**

Nelle ipotesi disciplinate dal Regolamento ASPAL cantieri, con riguardo alle sanzioni di cui alla DGR n. 33/19 del 08/08/2013, il presupposto per l'irrogazione delle sanzioni è costituito dalla comunicazione del Comune come prevista e disciplinata dagli artt. 12 e 13 che precedono, che attesti l'assenza alla prova o la rinuncia all'assunzione senza giustificato motivo.

Le sanzioni previste sono le seguenti:

- impossibilità di partecipazione per 6 mesi (a decorrere dalla data di pubblicazione della determinazione dirigenziale che commina la sanzione) alla chiamata a selezione nell'intera Regione anche dietro trasferimento del domicilio e della residenza; tale sanzione comporta, per il periodo di vigenza della stessa, l'esclusione dalla graduatoria finalizzata alla partecipazione alla chiamata in caso il lavoratore sanzionato presenti la domanda di partecipazione
- cancellazione dalla graduatoria.

I termini delle sanzioni sono calcolati utilizzando il criterio delle giornate di calendario.

L'irrogazione delle sanzioni è disposta con determinazione dirigenziale del Direttore del Servizio Coordinamento dei Servizi Territoriale e Governance secondo le modalità di seguito indicate.

Fatta salva ogni diversa determinazione, la responsabilità del procedimento di irrogazione delle sanzioni è attribuita al Coordinatore del CPI. La proposta di determinazione, debitamente motivata, verrà predisposta dal CPI competente; dopo i necessari controlli e verifiche da parte del Coordinatore del Settore servizi alla PA è da quest'ultimo trasmessa al Direttore del Servizio per la successiva adozione.

La pubblicazione nell'apposita Sezione concorsi e selezioni – Cantieri del sito istituzionale dell'ASPAL della Determinazione dirigenziale che sancisce l'irrogazione delle sanzioni vale quale notifica della stessa al soggetto sanzionato. Il provvedimento sarà comunque comunicato con apposita nota tramite Raccomandata A/R da inviarsi, a cura del Responsabile del procedimento, entro i 5 giorni successivi

alla data di adozione della determinazione di cui al precedente punto.

Il Responsabile del procedimento del CPI che ha proposto l'adozione della sanzione, a seguito della pubblicazione della determinazione di cui al precedente punto, dovrà provvedere, anche per il tramite delle risorse umane disponibili nel CPI, a comunicare agli altri CPI regionali l'avvenuta irrogazione della sanzione. Tutti i CPI provvederanno al rispetto delle sanzioni irrogate nel periodo di vigenza delle stesse.

Art. 14 **Affidamenti diretti a Cooperative di tipo B**

I Progetti di Cantiere, come stabilito dall'art. 11 della DGR 33/19 del 08/08/2013, possono essere attuati secondo quanto prevede la Legge 381/1991 in materia di affidamenti diretti a Cooperative sociali di tipo B.

I destinatari dei progetti devono essere selezionati secondo le modalità individuate dalla normativa regionale.

Anche in caso di affidamento diretto a Cooperative sociali di tipo B compete al Comune la richiesta della predisposizione di apposita graduatoria e la responsabilità del procedimento relativo alle prove di idoneità e di assunzione.

Art. 15 **Trattamento dei dati personali**

Il Titolare del trattamento dei dati personali è ASPAL, che li tratterà in conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) 2016/679, D. Lgs. 196/2003 e D. Lgs. 101/2018).

I contenuti dell'Informativa che deve essere obbligatoriamente visionata dai partecipanti al presente Avviso sono consultabili all'indirizzo internet <https://www.aspalsardegna.it/wp-content/uploads/2022/01/Informativaart16-2022.pdf>

L'informativa sulla privacy ha la finalità di spiegare in maniera chiara:

- perché trattiamo i tuoi dati personali;
- quali dati personali trattiamo;
- chi tratta i tuoi dati personali;
- come trattiamo i tuoi dati personali e per quanto tempo li conserviamo;
- come puoi esercitare i tuoi diritti relativamente al trattamento dei dati personali.

Art. 16 **Verifica delle dichiarazioni rese dai beneficiari di assunzione** **Responsabilità del Procedimento amministrativo**

Le Responsabilità del procedimento di "Chiamata" dei lavoratori e di formazione della graduatoria competono, come previsto dall'art. 2, c. 3 del Regolamento ASPAL, approvato con determinazione n.

42 del 18/01/2018 e ss.mm.ii. al CPI che è tenuto ad effettuare i controlli sulle dichiarazioni e autocertificazioni relative allo stato di disoccupazione.

Le Responsabilità del procedimento relativo alle prove di idoneità e di assunzione compreso l'accertamento, prima della sottoscrizione del contratto individuale di assunzione, della veridicità delle dichiarazioni rese riguardo il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura selettiva, competono all'Ente richiedente che è tenuto ad effettuare i controlli sulle dichiarazioni e autocertificazioni diverse da quelle indicate nel punto che precede.

Il diritto di accesso, nei modi e limiti consentiti dalla legge e regolamenti, può essere esercitato rivolgendosi al CPI di riferimento, per le fasi del procedimento di sua competenza compiutamente dettagliate nell'art. 3 del regolamento interno dell'ASPAL.

Art. 17

Informazioni sul procedimento amministrativo

Ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., il procedimento amministrativo inerente al presente Avviso si intende avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento della domanda da parte di ASPAL. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato domanda, è assolto di principio con la presente informativa.

Tutte le determinazioni adottate dall'ASPAL, nell'ambito del procedimento relativo al presente Avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso gerarchico al direttore generale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto (L.R. 31/1998, art. 21, comma 7); mediante ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla conoscenza dell'atto. Per i ricorsi contro il mancato accesso ai documenti amministrativi, il termine per il ricorso al TAR è ridotto a 30 giorni dalla conoscenza dell'atto. Avverso i provvedimenti dirigenziali è ammesso, in alternativa a quello amministrativo, il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla conoscenza dell'atto.

L'ASPAL si riserva la facoltà di sospendere, modificare e/o annullare la presente procedura in qualunque momento indipendentemente dallo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Gli interessati possono esercitare il diritto di accesso agli atti del presente procedimento sulla base delle disposizioni di seguito riportate:

- richiedere documenti e dati che abbiano forma di documento amministrativo, detenuti dall'ASPAL, purché il soggetto che lo richiede abbia un interesse diretto, concreto e attuale rispetto al documento stesso. La richiesta deve essere regolarmente motivata. (Legge 241/1990 Capo V – Accesso documentale o procedimentale);
- richiedere documenti, informazioni e dati che l'ASPAL ha l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono disponibili nel sito istituzionale (D. Lgs. 33/2013 art. 5 comma 1 – Accesso civico semplice e ss.mm.ii);
- richiedere dati e documenti, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria, concernenti l'organizzazione e l'attività dell'ASPAL e le modalità per la loro realizzazione, per finalità di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di partecipazione al dibattito pubblico (D. Lgs. 33/2013 art. 5 comma 2 – Accesso civico generalizzato e ss.mm.ii).

Possono inoltre richiedere documenti, dati e informazioni anche amministrazioni pubbliche, pubbliche autorità e altri soggetti di diritto pubblico o privato se espressamente previsto dai codici o da leggi speciali.

L'esercizio del diritto di accesso da parte dei candidati portatori di interessi qualificati a norma della L. n. 241/1990, non comporta l'obbligo di alcuna previa comunicazione ai candidati controinteressati ex art. 3 del DPR n. 186/2006 da parte del Titolare del trattamento dei dati personali. Ciascun interessato al trattamento, in quanto candidato in una procedura selettiva di natura pubblica, fornisce con la sottoscrizione della domanda di partecipazione il proprio consenso all'ostensione ai terzi legittimati dei documenti presentati ai fini della selezione medesima, per le finalità e nei limiti delle discipline sopra richiamate.

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Simona Orrù - E-mail aspal.cpiogliastra@regione.sardegna.it – Pec. agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it

Il Direttore del Servizio
Coordinamento dei Servizi Territoriali
e Governance
Dott. Eugenio Annicchiarico

Il Funzionario incaricato dell'Istruttoria: Dott.ssa Stefania Deidda

Il Funzionario incaricato dell'Istruttoria: Dott.ssa Marcella Lai

Il Responsabile del procedimento: Dott.ssa Simona Orrù

Il Coordinatore del Settore Servizi alla PA: Dott.ssa Rosetta Vacca